

A Natale tutti a messa in ascensore

Pubblicato: Sabato 17 Dicembre 2011



È un regalo di Natale in piena regola quello che questa mattina l'Amministrazione comunale di **Brenta**, guidata dal sindaco **Gianpietro Ballardin**, ha presentato ai propri cittadini. Si tratta di un nuovo e tecnologico **accesso alla chiesa** parrocchiale dei Santi Vito e Modesto, vale a dire un **ascensore** che permette di superare i **9 metri di dislivello**, e di **scale**, che separano l'ingresso della chiesa dal paese.

Un'opera «dal complesso iter elaborativo – ha dichiarato il sindaco – che ha richiesto parecchi anni di gestazione, sia nella definizione della scelta progettuale, sia nella definizione del percorso, che nel reperimento delle risorse». La realizzazione del progetto è infatti costata **190.000 euro**, di cui 164.160 finanziate con un contributo regionale, a rimborso ventennale e senza interessi. I lavori sono iniziati a fine agosto 2010 e sono terminati in questi giorni non senza **qualche polemica**, soprattutto in relazione ai costi dell'opera.

Il vano ascensore è stato realizzato nella parte posteriore del parco delle Rimembranze, può portare al massimo 12 persone alla volta e **arriva direttamente in chiesa**, proprio davanti alla sacrestia e all'ingresso posteriore dell'altare. Di fronte all'arrivo è stato realizzato anche un **servizio igienico** usufruibile anche dalle persone disabili.

Soddisfatto anche il parroco **Don Pino Bettonagli** per il quale «l'ascensore è utile non solo per gli anziani e i disabili, ma anche per i bambini dell'oratorio e in caso di piccoli incidenti». Per la realizzazione dell'opera sono state interpellate anche la Curia e la Sovrintendenza dei Beni Architettonici di Milano.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti anche **Emma Luciani**, vice sindaco e assessore ai servizi sociali e l'assessore ai lavori pubblici **Claudio Bottoni**. Presenti anche i membri del **Consiglio comunale**, di maggioranza e minoranza, e molti cittadini. «Oggi possiamo dire di avere portato a termine il nostro compito – ha concluso il sindaco – avendo realizzato quanto promesso nella definizione di soluzioni che aiutano la cittadinanza nella possibilità di frequenza ai luoghi di culto che, nella condizione precedente della chiesa, erano impedito alle **persone con difficoltà motorie**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

